# RIASSUNTO DEI VARI TUTORIAL DI MARCO RAPINO (ASTROPILLS)

I link ai video tutorial sono nella numerazione a fianco dei titoli capitoli

#### CALIBRAZIONE e INTEGRAZIONE di BIAS/DARK/FLAT <u>#1</u>

- BIAS: Image integration: add file, bias frame. Tab image integration: Normalization: no normalization - weights: don't care - togliere spunta da evaluate noise, rejection maps e clip imagepixels. Tab pixel rejection:Pixel rejection: winsorize sigma clipping. Normalization: no normalization. Tab pixel rejection: sigma low: 5, sigma high: 5. Valido con ●
- 2. Finita l'integrazione verifico il master bias usando stf autostretch. salviamo il Master Bias in una cartella chiamandolo Master Bias in formato exsif(lasciare tutto di default).
- 3. **DARK**: il processo è uguale ai bias, semplicemente sostituire le immagini dark a quelle dei bias.
- 4. FLAT: Prima di fare integrazione, bisogna calibrarli. Image calibration: add flat frames output directory (selezioniamo dove verranno salvati i flat calibrati). Tab master bias: selezioniamo il master bias (togliere check da calibrate e master flat) Tab master Dark: diamo il master dark. (se con reflex check optimize e calibrated, optimiziation thresold a zero. Se invece con camera astronomica impostazioni di default: calibrated NO e optimization thresold 3) valido con ●.
- 5. FLAT: Image integration: add file, flat frame. Tab image integration: Calibration: Average - Normalization: multiply - weights: don't care (always 1) - mettere spunta su evaluate noise. Tab pixel rejection1: Pixel rejection: winsorize sigma clipping. Normalization: equalize fluxes(flag solo su clip low e hight). Tab pixel rejection2: sigma low: 5, sigma high: 5. Valido con ● salvo poi il master flat come file exsif.
- LIGHT: Image calibration(calibrazione dei light): carichiamo il light diamo un output directory dove verranno salvati i files calibrati - LE IMPOSTAZIONI USATE COME PER LA CALIBRAZIONE DEI FLAT VANNO BENE (l'unica cosa aggiungo il master flat nella voce "master flat") - valido con ●

#### SELEZIONE, CORREZIONE, REGISTRAZIONE ed INTEGRAZIONE <u>#2</u>

- SUBFRAME SELECTOR : aggiungo i light calibrati routine: misure subframes subframe scales: valore della nostra risoluzione in arcosecondi - camera gain: (valore di gain "lasciare 1 in caso di reflex") - risoluzione camera: inserire formato di ripresa (es raw 14 bit) - valido con ●
- SUBFRAME SELECTOR : ora pixinsight ha inserito nella finestra principale tutte le immagini con una serie di valori, da qui posso selezionare i file con problemi e rimuoverli dal processo. Calcolo del "peso": inserisco la formula nel pannello weighting:

80\*(1/(FWHM\*FWHM)-1/(FWHMMax\*FWHMMax))/(1/(FWHMMin\*FWHMMin)-1/(FWHMM ax\*FWHMMax))+15\*((SNRWeight-SNRWeightMin)/(SNRWeightMax-SNRWeightMin))+5\*(1-(Eccentricity-EccentricityMin)/(EccentricityMax-EccentricityMin)) premo tasto ► e ci apparirà un nuovo grafico con il valore delle nostre immagini - tornando nella finestra **subframe selector** inserisco la cartella di output (selected) - valido con ●

- 3. Cosmetic correction: add files (aggiungo i miei light nella cartella selected) gli do una nuova cartella di output (corrected) CFA (check se la camera ha una matrice di bayer) Master Dark: inserisco il master dark e apro un light dall'elenco (da usare come riferimento) e seleziono una preview che contiene nebulosità, attivo realtime - nel tab Hot pixel thresold utilizzando la barra QTY andiamo a vedere in preview l'effetto della cosmetic correction. Cold pixel faccio come in hot pixel chiudiamo la preview e applico con I dopodichè posso chiudere il tool. -
- **4. Debayer:** add files, aggiungo i nostri light corrected, lasciare tutti i valori di default, do la output directory (debayer) applico con ●, chiudo debayer
- 5. Star Alignament: reference image (inserisco l'immagine migliore "peso maggiore"), tolgo spunta da generate drizzle data add files (light debayer) Tab Output images: Output directory: creo cartella "registered" e On error: ask user (cosi ci accorgiamo di eventuali errori) Star detection: normalmente i valori di default vanno bene applico con ●
- 6. Image integration: add file "registered" seleziono l'immagine di peso maggiore e clicco "set reference" Tab Image integration: combination: average normalization: additive with scaling Weights: FITS Keywords Weight Keyword: SSWEIGHT Tab pixel rejection 1: rejection algorithm: winsorize sigma clipping tolgo spunta da clip low range Normalization: scale + zero offset Tab pixel rejection 2: sigma low: 4 sigma high: 3 winsorization cutoff: 5 applico con ●- pixinsight mi aprirà 3 immagini al termine, le due rejection map e la nostra immagine finale. tretcho con stf autostretch per vedere i risultati.

## • **RIDUZIONE gradienti con Automatic e Dynamic Background** <u>#3</u>

- 1. settare il workspace (processi, rgbworkingspace)
- 2. in RGBworkspace settare i punti rgb rispettivamente ad 1
- 3. applichiamo con ⊾ (trascinando sopra l'immagine)
- 4. estrarre i 3 canali RGB (image, channel management, channel extraction) applico con ⊾ (trascinando sopra l'immagine)
- 5. (da qui può partire l'elaborazione in HOO in caso di l-enhance/extreme)
- 6. <u>RIPRESA WORKFLOW NORMALE</u>
- 7. LinearFit (process, color calibration, linear fit):
- 8. scelgo la componente G da mescolare ai canali R e B (farà convergere le tre curve rgb, per avere una distribuzione corretta rgb)
- 9. ChannelCombination (process channel management channel combination):
- 10. nel tool aperto assegno i vari canali RGB
- 11. valido con ullet
- 12. BackgroundNeutralization (process, color calibration, background neutralization):
- 13. creare una piccola preview del fondo cielo senza stelle e senza oggetto
- 14. ReferenceImage seleziono la mia immagine
- 15. Region of interest seleziona la preview

16. Lower limit: con strumento readout \* vediamo la stella più debole presente, e leggiamo il suo valore e lo inseriamo nel lower limit.

#### 17. STFAUTOSTRETCH

#### CALIBRAZIONE COLORE <u>#4</u>

- 1. impostare workspace RGB (processi rgbworkingspace) mettere tutti i valori rosso, verde, blu ad 1 (applico trascinando ∡ sull'immagine )
- 2. estraiamo i 3 canali RGB con channell extraction
- LinearFit (process, linearfit) nel tool seleziono il canale verde e lo applico al canale rosso e blu trascinando 

   sulle rispettive immagini (esegue una calibrazione sul colore predominante della matrice)
- 4. Channel Combination (process, channel combination) riunisco i 3 canali in un unica immagine
- 5. stf autostretch
- 6. Background Neutralization (process, backgroundneutralization), seleziono un anteprima del fondocielo senza stelle ne oggetti, in reference image inserisco l'anteprima. il valore lower limit (seleziono strumento redout nose e seleziono la stella meno luminosa che ho nell'immagine e vediamo il suo valore) inserisco tale valore in lower limit. trascino 4 sull'immagine.
- Color Calibration (process, color calibration) white reference (creo un altra anteprima prendendo un campione di stelle fuori dal nostro oggetto)e la inserisco. Poi in, background reference reinserisco l'anteprima del cielo senza stelle creata prima e reinseriamo il valore precedente di lower limit. Applico con ■
- Photometric Color Calibration (seconda opzione di calibrazione)(process, color calibration, photomestric color calibration), WorkingMode: narrowband (se banda stretta inserire i dati del filtro) broadband (se ripresa rgb). Image parameters, search coordinates immettere la sigla del nostro oggetto per cercarlo. Data acquisizione mettere la data circa della ripresa. Lunghezza focale: inserire la focale reale del sistema. Pixel, i pixel della camera. Applico trascinando 4

## DECONVOLUZIONE e DynamicPSF <u>#5</u>

- 1. DYNAMIC PSF:
- 2. selezioniamo il tool da all process, dynamic psf
- 3. con il tool aperto selezioniamo tra le 50 e 70 stelle, con un valore buono di psf
- 4. dopo aver selezionato un buon numero di stelle nel tool verificare il valore MED, eliminare quelle con punteggio eccessivo.
- 5. ctrl+a seleziono tutte le stelle in lista e clicco il simbolo della macchina fotografica per estrarre la nostra psf.
- 6. STARMASK:
- 7. creiamo una starmask per proteggere l'immagine dall'effetto di deconvoluzione dalle stelle.

- estraggo una maschera di luminanza, la stretcho con screentransfer function dopodichè con HistogramTrasformation trascino 4 da screentransfer function sopra histogramtransformation ed a sua volta applico histogramtrasformation trascinando 4 sull'immagine (maschera di luminanza)
- 9. apro il tool starmask (process, all process, starmask)
- 10. impostazioni di default:

	StarMask	× ×
Noise threshold:	0.10000	
Working mode:	Star Mask	•
Scale:	6 🗘	
Structure Grow	th	ź
Large-scale:	0	
Small-scale:	0 🗘	
Compensation:	1	
Mask Generatio	n	\$
Smoothness:	12 🗘	
	Aggregate Binarize Contours Invert	
Mask Preproces	sing	\$
Shadows:	0.00000	
Midtones:	0.60000	
Highlights:	1.00000	0
Truncation:	1.00000	0
Limit:	1.00000	0
		D D X

- 11. Dopo aver verificato la qualità della starmask riduco ad icona e per la deconvoluzione uso invece la maschera di luminanza stretchata prima.
- 12. DECONVOLUZIONE:
- 13. aprire deconvolution da allprocess
- 14. utilizzare la tab external psf
- 15. in view identifier utilizzare la psf creata in precedenza
- 16. algoritmo: regolarized Richardson-Lucky
- 17.10 iterazioni
- 18. Deringing: global-dark 0,006 (iniziare per prova)
- 19. local deringing metto la spunta e seleziono la maschera di luminanza applicata all'immagine
- 20. applico la deconvoluzione trascinando *a* sull'immagine.

# • **RIDUZIONE RUMORE con MultiscaleLinearTransform e SCNR** <u>#6</u>

- 1. MULTISCALE LINEAR TRASFORMATION
- prima di avviare questo processo inverto la maschera di luminanza (ctrl+shift+l) per proteggere ora stelle e nebulosità, e fare agire il tool sul fondocielo. (ctrl+k mi permette di rendere invisibile la maschera)
- 3. partiamo usando il tool su luminanza (in basso a sinistra)
- 4. utilizzo i primi tre layer impostando per ognuno il noise reduction (thresold, amount, iterations)
- 5. un esempio: layer1 (thresold: 3.0; amount 0.33; iterations 3) layer2 (thresold: 2.0; amount 0.50; iterations 2) layer3 (thresold: 1.0; amount 0.50; iterations 1)
- 6. ora dal tool selezioniamo chrominace (in basso a sinistra)
- 7. lavoreremo su 7 livelli, ed utilizzeremo i primi 4
- 8. esempio (primo e secondo layer lascio di default selezionato dalla noise reduction, al terzo soglia 2 ed al quarto soglia 1)
- 9. SCNR
- 10. all process SCNR (da utilizzare con maschera di luminanza invertita come sopra)
- 11. lasciare tutto di default tranne amount da impostare a 0.5 ed eventualmente usare più volte

# STRETCHING - PRO e CONTRO di tutti i processi <u>#7</u>

- 1. HISTOGRAM TRSFORMATION
- 2. apriamo screen transfer function ed histogram trasformation
- applichiamo stf all'immagine e poi trasciniamo da stf ⊾ su histogram trasformation e validiamo histogram trasformation trascinando ⊾ sull'immagine
- 4. disattiviamo stf autostretch.
- 5. ora da histogram transformation applichiamo le regolazioni locali per avere un risultato ottimale (senza clippare il segnale), dobbiamo evitare che il segnale venga perso cercando di scurire troppo il fondocielo. (il risalto della nebulosa avverrà con curves trasformation)
- 6. effettuare eventualmente una riduzione del rumore

# DETTAGLI, RIDUZIONE STELLE e CURVE COLORE <u>#8</u>

- 1. LOCAL HISTOGRAM EQUALIZATION (crea contrasto e spinta nell'immagine)
- 2. creiamo una maschera di luminanza da applicare alla nostra immagine
- 3. apriamo local histogram equalization
- 4. parametri: kernel radius (ampiezza raggio dei microcontrasti) da 90 a 200
- 5. contrast limit (protegge le regioni più chiare) 2 default va bene
- 6. amount (quanto di questi valori verrà applicato) 0,6 per iniziare
- 7.

	StarMask	≖ ×
Noise threshold:	0.10000	
Working mode:	Star Mask	<b>\</b>
Scale:	6	
Structure Grow	th	\$
Large-scale:	0	
Small-scale:	0	
Compensation:	1	
Mask Generatio	n	\$
Smoothness:	12  Aggregate Binarize Contours Invert	
Mask Preproces	sing	\$
Shadows:	0.00000 0	
Midtones:	1.00000	0
Highlights:	1.00000	0
Truncation:	1.00000	0
Limit:	1.00000	0

- 8. creiamo una starmask 🕨 🗖
- 9. MORPHOLOGICAL TRANSFORMATION (riduzione delle stelle)

Mor	phologi	calTra	nsfo	rma	tion	1	2	×	
Morphologic	al Filte	r						*	
Operator:	Morphol	ogical s	Selec	tion				-	
Interlacing:	1	\$							
Iterations:	2	\$							
Amount:	0.70	-	_	_	_	-0		_	
Selection:	0.30		_	0—				_	
Structuring	Elemen	t						*	
		Size:	7 (	(49 e	lem	ents)	3	-	
		Way:	1 0	f 1				•	
				27	5			8	
							1	Ø	
			ж		$\mathbf{X}$		•	•	
1 🛛 🔛						Ма	nage	•	
<unnamed></unnamed>									
Thresholds								Ŧ	
							D	ж	

- 11. questi valori sono indicati per delle prove iniziali, con un anteprima valuteremo il risultato.
- riduzione del rumore con TGVDenoise <u>#9</u>
- combinare banda larga e stretta con LRGBCombination <u>#10</u>

## • HDR con HDRCombination e HDRMultiscaleTransform <u>#11</u>

- 1. ACQUISIRE DIVERSI TEMPI DI POSA
- 2. CALIBRARE I TEMPI DI POSA SEPARATAMENTE
- 3. background neutralization
- 4. background extraction
  - 5. REGISTRARE LE SOMME OTTENUTE PER ALLINEARLE TRA LORO
- 6. Process, image registration, STAR ALIGNAMENT
  - 7. INTEGRARE LE SOMME REGISTRATE CON HDRCOMPOSITION
- 8. Process, image integration, HDRCOMPOSITION
- 9. Inserire i file in ordine (add files) dall' esposiz più lunga alla più breve
- 10. Flag hdrcomposition, checkare tutto tranne close preview images.
- 11. Valori di binarizing thresold: 0.8 0.7 (indica il valore di alte luci da considerare)
- 12. Mask smuthness: 25 20 (morbidezza della transizione per hdr)
- 13. Mask growth: 1 (compensa eventualmente la maschera smuthness)
- 14. <u>Replaces large scale: ????</u>
- 15. avvio hdrcomposition con
  - 16. NORMALE WORKFLOW LINEARE
- 17. ATTENZIONE: stf autostretch va impostata la versione 24
- 18. da qui i normali passaggi, deconvoluzione, riduzione rumore e stratching
- per stretchare aprire: scrren transfer function e fare autostretch, aprire histogram trasformation e trasferiamo lo screen transfert function trascinando 

   su histogram trasformation, per inserire automaticamente lo stretch. validare con 
   sull'immagine.
   20. COMPRIMERE IL RANGE CON <u>HDRMULTISCALETRASFORM (non lineare)</u>
- 21. All process. hdrmultiscaletrasform
- 22. number of layers: tra 5 e 8 (7 consigliato come primo step)
- 23. <u>number of interations: se utilizziamo un valore di layers alto abbassare il numero di interazioni (1)</u>
- 24. <u>overdrive: serve per avere un controllo fine del processo, solitamente a 0 (aumentare in caso di immagine troppo piatta)</u>
- 25. Linear trasform: lasciarlo Decheckato.
- 26. Screen function: B3 Spline 5 (lasciare decheckato il resto)
- 27. Deringing; attivare solo se nell'immagine compaiono artefatti
- 28. <u>Applichiamo con ⊾ sull'immagine</u>

CONTINUO CON IL RESTO DEL WORKFLOW

- Elaborazione LRGB, workflow completo per camere mono <u>#12</u>
- calcolare il CAMERA GAIN con BasicCCDParameters <u>#BONUS</u>
- SUPERBIAS, creare MASTER BIAS perfetti per CMOS e CCD #13
- Elaborazione BICOLOR, sommare Ha ed OIII in PixelMath <u>#14</u>
- 1. REGOLARE DIAMETRO DELLE STELLE IN 03:
- 2. creo starmask per l'03, riduco poi diametri stellari con morphoogical transformation
- 3. metodo: morphological selection, 2 iterazioni, amount 70, selection 30, size 7, struttura circolare.
- 4. linearfit o3 su ha

#### 5. pixelmath:

2	PixelMath	≖ ×
Expressions		
R/K:	На	ß
G:	0III*.8 + Ha*.2	63
B:	0III*.85 + Ha*.15	C3
A:		C
Symbols:		C
	Use a single RGB/K expression	
	Expression Editor	
Destination		¥

- 6. su G: si può usare combinazione hubble palette mettendo, OIII\*.65 + Ha\*.35
- 7. destination selezionare new image, e profile color rgb
- 8. validare con 🔳
- 9. tretchare l'immagine
- 10. curves transformation (metto in risalto contrasto e colori)
- 11. RIPRENDERE IL NORMALE WORKFLOW
- **RIDUZIONE STELLE con StarMask, MT e Starnet** <u>#15</u>
- Elaborazione in Hubble Palette (SHO) <u>#16</u>